



COMUNE DI TRISSINO
PROVINCIA DI VICENZA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 19 DEL 07-02-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.

Il giorno **sette** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **17:45**, nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sig. Faccio Davide Sindaco e nelle persone dei Signori:

Faccio Davide	Presente
BENETTI Martina	Presente
Ramina Gianpietro	Presente
Malfermo Renzo	Presente
Dona' Carlotto Eleonora	Presente

Presenti 5/ Assenti 0

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. MICHELANGELO PELLE'.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato PIAO;
- tale Piano, di durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse umane;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- l'art. 6, commi 5 e 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;
- il comma 6-bis del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, così come introdotto dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 e successivamente modificato dall'art. 7 del D.L. n. 36, c. 1, lett. 1) del 30 aprile 2022, in corso di conversione, ha stabilito che in sede di prima applicazione il Piano Integrato di Attività e Organizzazione venisse adottato entro il 30 giugno 2022 e perciò è stato approvato un PIAO, provvisorio, e di natura meramente ricognitiva di provvedimenti già adottati, con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 24/08/2022;
- l'art. 6, commi 7 e 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente...”.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2023, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) transitorio 2023-2025”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 dell’08.05.2023, avente ad oggetto: “Aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) transitorio 2023-2025, relativamente alla sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, in particolare il Piano delle Azioni Positive 2023-2025 e relativamente alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano, in particolare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023-2025”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 27.10.2023, avente ad oggetto: “Aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) transitorio 2023-2025, relativamente alla sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, in particolare il PTPCT 2022-2024 e relativamente alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano, in particolare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025”;

EVIDENZIATO, inoltre, che il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

- all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’Amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Preso atto che:

- all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano Integrativo di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";
- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo di cui all'art. 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso il differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 8, comma 3, che "In sede di prima applicazione, il termine di cui all'art. 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione";
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che il Comune di Trissino, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 dipendenti, e precisamente n. 34 dipendenti a tempo indeterminato, compreso il Segretario Comunale a scavalco;

DATO ATTO che il Comune di Trissino, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

RITENUTO di dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello Schema tipo di

PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione;

PRECISATO che, sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Trissino ha il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune di Trissino;
- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.12.2023, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2024-2026 – nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP 2024-2026) e della nota integrativa";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18.01.2023, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Assegnazione risorse finanziarie.";
- il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 07.12.2022;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che, **allegato** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 viene redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, considerato che il Comune di Trissino, alla data del 31 dicembre 2023, conta meno di 50 dipendenti, e precisamente n. 34 dipendenti a tempo indeterminato;
4. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2022, n. 113.

La presente deliberazione viene dichiarata, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 in forma semplificata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Faccio Davide
Firma digitale ai sensi
degli artt. 24 e seguenti
del d.lgs 82/2005

Il Segretario Comunale
MICHELANGELO PELLE'
Firma digitale ai sensi
degli artt. 24 e seguenti
del d.lgs 82/2005

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024-2026.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Segretario Comunale, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

Data: 07-02-2024

Il Segretario Comunale
PELLE' MICHELANGELO
Firma digitale ai sensi degli artt. 24
e seguenti del d.lgs 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

La Responsabile del Settore I
Oriella Antoniazzi
Firma digitale ai sensi degli artt. 24
e seguenti del d.lgs 82/2005